



COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA

Tel. 039/62.88.21

Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Partita IVA 00758670962

Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20040

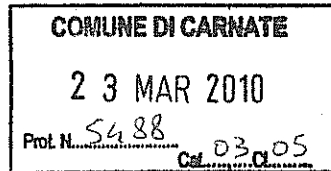
Racc. A/R

Spett.

ARAN

Via Del Corso, 476

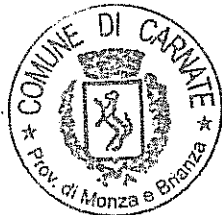
00186 ROMA



OGGETTO: Trasmissione Contratto Collettivo Decentrato.

Si trasmette copia conforme del Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2009, sottoscritto in data 23/12/2009.

Distinti saluti.



IL RESP SETTORE AFFARI GENERALI
VICESEGRETARIO COMUNALE
(A. De Filpo)



Data: Mar 23/03/2010 12:14
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: COMUNE DI CARNATE <carnate@legalmail.it>
Oggetto: ACCETTAZIONE: Trasmissione CCD anno 2009
Allegato/i: daticert.xml(*dimensione 1 KB*)
smime.p7s(*dimensione 2 KB*)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 23/03/2010 alle ore 12:14:35 (+0100) il messaggio "Trasmissione CCD anno 2009" proveniente da "carnate@legalmail.it" ed indirizzato a: *contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it (posta certificata)* è stato **accettato** dal sistema ed inoltrato.

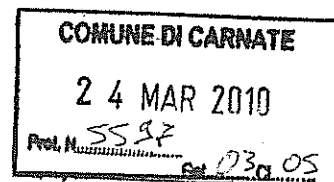
Identificativo messaggio:

258660493.449355286.1269342875014liaspec01@legalmail.it

Identificativo originale del messaggio:

16158059.1065.1269342872817.JavaMail.jboss@leasf02.infocert.it

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente.
La preghiamo di conservarla come attestato dell'invio del messaggio



Acceptance receipt

On 2010-03-23 at 12:14:35 (+0100) the message, "Trasmissione CCD anno 2009", sent by "carnate@legalmail.it" and addressed to: *contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it (certified e-mail)* was **accepted** by the Legalmail certified email system.
As a guarantee to you, this receipt is digitally signed.
Please keep it as a certificate of delivery of the message.

Message ID: 258660493.449355286.1269342875014liaspec01@legalmail.it

Original Message ID: 16158059.1065.1269342872817.JavaMail.jboss@leasf02.infocert.it

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E
DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2009**

In data 18/12/2009 e 23/12/2009 presso la Residenza Municipale del Comune di Carnate, hanno avuto luogo gli incontri tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente - Dr.ssa Ronsisvalle Patrizia - Segretario Comunale

Componente - De Filpo Antonello - Resp. Settore AA.GG.

Componente - Fumagalli Fausta - Resp. Settore Finanziario

Componente - Arch. Vitagliano G. - Resp. Settore Ed. Privata

Componente - Ing. Romagnano Pia - Resp. Settore Lav. Pubblici

Componente - Alberghina Filippo - Resp. Settore P. L.

Componente - Sala Silvia - Resp. Settore Serv. al Cittadino

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL
(Turdo Nicola)

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL
(Perego Luisa)

R.S.U. (soggetto unitario) - Iuglio Fabio

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina d'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2009.

I N D I C E
TITOLO I°
Disposizioni Generali

ART. 1 Ambito di applicazione e durata.

ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse.

TITOLO II°
**Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e per la produttività**

ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'Art. 31 CCNL del 22/01/2004.

TITOLO III°
Utilizzo delle Risorse Stabili

ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2003 ai sensi dell'Art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999.

ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto.

ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili (ad avvenuto finanziamento degli istituti aventi certezza e stabilità) per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B1.

ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili (ad avvenuto finanziamento degli istituti aventi certezza e stabilità) per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori.

ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili (ad avvenuto finanziamento degli istituti aventi certezza e stabilità) per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ART. 9 Utilizzo delle risorse variabili (ad avvenuto finanziamento degli istituti aventi certezza e stabilità) destinate al pagamento delle indennità di rischio e maggiorazione orario notturno, festivo, festivo/notturno.

ART. 10 Utilizzo delle risorse variabili (ad avvenuto finanziamento degli istituti aventi certezza e stabilità) destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

TITOLO IV°
Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 11 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

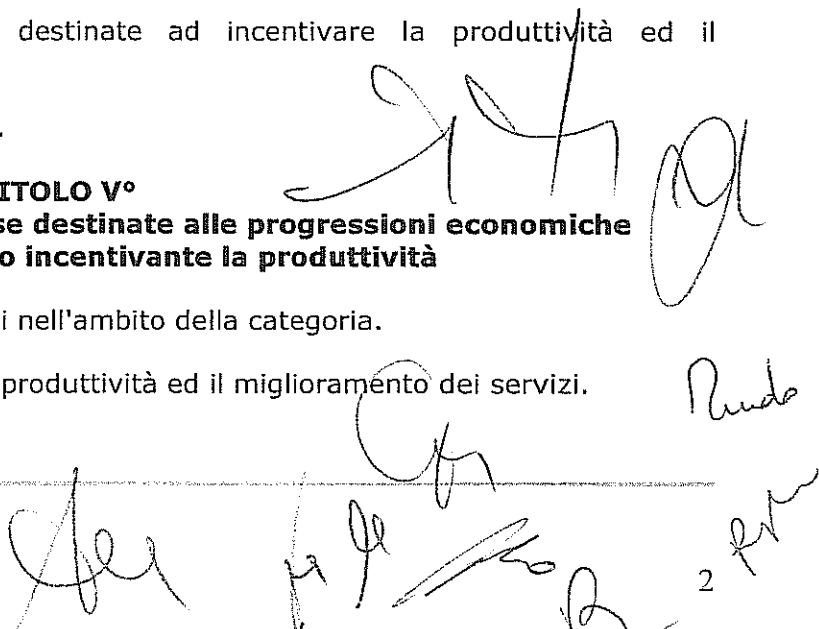
ART. 12 Riepilogo complessivo delle risorse.

TITOLO V°
**Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche
orizzontali e al premio incentivante la produttività**

ART. 13 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria.

ART. 14 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ART. 15 Disposizioni finali.



TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2009, in applicazione del disposto dell'Art. 5, comma 1, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'Art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'anno 2009.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'Art. 17, comma 4 del CCNL del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Si prende atto che, a mente della normativa vigente, "le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (Art. 40, comma 3 del D.Lgs. 165/01);

Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

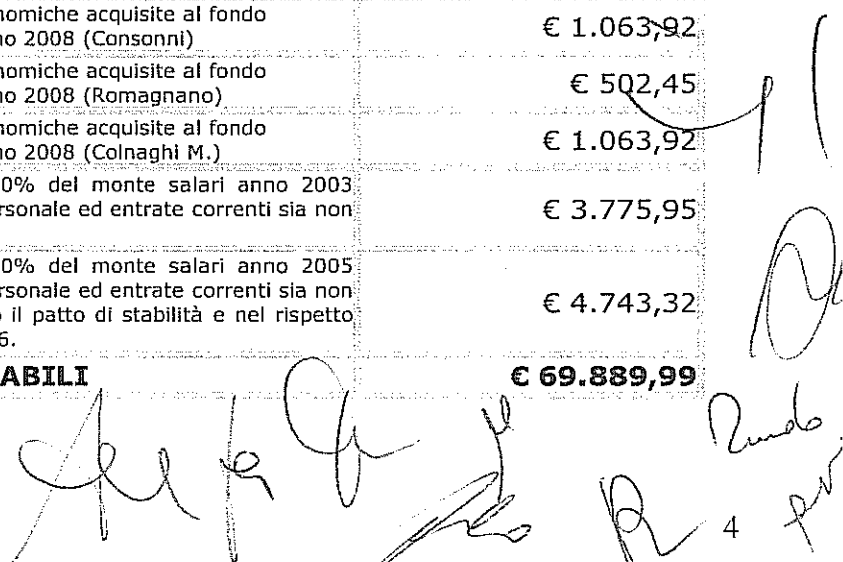
ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'Art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2009 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'Art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2009

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14, comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 1.806,17
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	
	Ex lett. a) <i>quota parte risorse già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle posizioni organizzative</i>	€ 3.314,00
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	€ 1.123,00
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	€ 3.746,00
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	€ 16.338,27
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 1.790,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	
Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 3.106,00	
Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti (Decremento per soppressione posto operaio - Cat. B e nomina nuova P.O.)	- € 534,32	
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 5.557,50
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 e sino al 31.12.2004	€ 1.032,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2006-07 (Casiraghi - Nava)	€ 1.343,68
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2008 (Becciu)	€ 1.278,29
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2009 (Colnaghi M.)	€ 868,66
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 4.041,97
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 3.259,66
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anni 2003 e precedenti	€ 1.750,00
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2004-05-06 (Alberghina, Bonfanti, Casiraghi, Bava, Prencipe, Nava)	€ 5.010,84
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Becciu)	€ 1.491,49
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Boggi)	€ 1.625,78
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Turnaturi)	€ 502,45
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Brambilla)	€ 288,99
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Consonni)	€ 1.063,92
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Romagnano)	€ 502,45
Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato/riclassificato anno 2008 (Colnaghi M.)	€ 1.063,92	
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, comma 1, incremento 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 3.775,95
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8, comma 2, incremento 0,60% del monte salari anno 2005 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, venga rispettato il patto di stabilità e nel rispetto dell'Art. 1, comma 557, L. 296/2006.	€ 4.743,32
TOTALE RISORSE STABILI		€ 69.889,99



2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'Art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto	
	Art. 43 comma 5 - risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio come obiettivo da parte dei titolari di centri di responsabilità amministrativa	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part-time ai sensi e nei limiti dell'Art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (20% produttività individuale e collettiva)	
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (Art. 4 comma 3 CCNL 05/10/01 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 579,18
	Art. 32 del d.l. 30/9/2003 n. 269, come convertito dalla legge 24/11/2003 n. 326 compensi condono	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 7.554,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT	
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (Art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2008	
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	
	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2008	
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	
	Art. 4, comma 2, incremento sul monte salari 2003: - fino ad un massimo dello 0,30% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% e il 32%;	
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 8.133,18
	TOTALE	€ 78.023,17

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2008 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'01/04/1999.

Ai sensi dell'Art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente Art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel presente titolo IV°.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine, gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2008 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2009

Personale Dipendente	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Posizione Ec. Di Sviluppo - a carico Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - a carico Bilancio
CATEGORIA D3	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Pos. Economica di Sviluppo - Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - Bilancio
n. 1	D6	€ 4.104,69	€ 140,07
n. 1	D4	€ 1.126,32	€ 0,00
TOTALE CATEGORIA D3		€ 5.231,01	€ 140,07
CATEGORIA D1	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Pos. Economica di Sviluppo - Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - Bilancio
n. 1	D5	€ 5.198,31	€ 506,74
n. 2	D2	€ 2.059,85	€ 0,00
n. 1	D1	€ 0,00	€ 777,66
TOTALE CATEGORIA D1		€ 7.258,16	€ 1.284,40
CATEGORIA C	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Pos. Economica di Sviluppo - Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - Bilancio
n. 1	C5	€ 1.916,24	€ 78,56

n. 2	C4	€ 3.400,28	€ 198,90
n. 1	C2	€ 502,49	€ 0,00
TOTALE CATEGORIA C		€ 5.819,01	€ 277,46
CATEGORIA B3	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Pos. Economica di Sviluppo - Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - Bilancio
n. 1	B7	€ 1.128,92	€ 144,10
n. 1	B6	€ 957,45	€ 32,37
n. 3	B5	€ 1.840,41	€ 40,95
n. 2	B4	€ 577,98	€ 0,00
TOTALE CATEGORIA B3		€ 4.504,76	€ 217,42
CATEGORIA B1	Posizione economica di sviluppo	Trattam. Pos. Economica di Sviluppo - Fondo	Trattam. Posizione Economica di Sviluppo - Bilancio
n. 2	B5	€ 2.954,38	€ 356,46
n. 1	B4	€ 1.152,97	€ 164,32
n. 2	B3	€ 1.808,56	€ 19,46
TOTALE CATEGORIA B1		€ 5.915,91	€ 540,15
TOTALE COMPLESSIVO		€ 28.728,85	€ 2.459,50

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € 31.188,35=.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2009, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'Art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2009 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Indennità di comparto complessiva anno 2009			
Dipendenti	Categoria all'01/01/09	Finanz. con risorse decentrate	Finanz. con risorse di bilancio
n. 1	D3	€ 563,40	€ 59,40
n. 1	D3	€ 0,00	€ 622,80
n. 5	D	€ 2.723,04	€ 287,04
n. 13	C	€ 5.918,46	€ 619,59
n. 10	B3	€ 3.715,19	€ 389,43
n. 5	B	€ 2.039,88	€ 213,84
n. -	A	-	-
Totale		€ 14.959,97	€ 2.192,10

Per un totale annuo complessivo di €. 17.152,07=

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI (AD AVVENUTO FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CERTEZZA E STABILITA') PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'Art. 32, comma 9, del CCNL del 22/01/2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'Art. 4, comma 3, del CCNL 16/07/1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2009 è pari a € 308,40= come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
5	B	€ 308,40
-	A	-
TOTALE		€ 308,40

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI (AD AVVENUTO FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CERTEZZA E STABILITA') PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti appartenenti alle categorie B, C, D (non titolari di posizione organizzativa) cui sono stati attribuiti con atto formale compiti che comportino specifiche responsabilità, secondo le modalità previste dall'Art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'01/04/1999, così come integrato dall'Art. 36 del CCNL del 22/01/2004 e dall'Art. 7 del CCNL 09/05/2006, è prevista una indennità nella misura massima di €. 2.500,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stesi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità è stata istituita con decorrenza 01/01/2006 e potrà essere erogata, per l'anno 2009, solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per l'anno di riferimento.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio in un'unica soluzione, contestualmente all'erogazione dei compensi di cui all'Art. 11.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo di seguito descritto.

I criteri che devono essere considerati per definire le particolari responsabilità, sono:

- 1) responsabilità e complessità procedurale nell'assolvimento del compito conferito e grado di rilevanza del compito stesso nell'erogazione del servizio, comprovati da formale nomina a responsabile del procedimento e con sottoscrizione degli atti in tale veste.
- 2) coordinamento di altre risorse umane nell'assolvimento del compito.

Si destinano a tal fine € 0,00 (zero), pari al 0% dell'ammontare delle risorse di parte variabile. Qualora dette risorse non siano sufficienti per far fronte al pagamento delle indennità del personale individuato, queste ultime verranno riproporzionate mediante l'utilizzo dei seguenti coefficienti correttivi:

- a) per il criterio di cui al punto 1) peso percentuale pari al 75%;
- b) per il criterio di cui al punto 2) peso percentuale pari al 25%;

Il Responsabile di Settore, all'inizio di ogni anno, provvederà con apposito atto formale e motivato ad individuare il dipendente che assolverà, sulla base dei criteri sopra riportati, tali particolari responsabilità ed indicherà il periodo di riferimento e l'importo spettante, nel rispetto dei seguenti principi:

- cat. B da un minimo di € 300 fino ad un massimo di € 1.500 annui;
- cat. C da un minimo di € 400 fino ad un massimo di € 2.000 annui;
- cat. D da un minimo di € 500 fino ad un massimo di € 2.500 annui;

Il Responsabile di Settore verificherà entro il 1° semestre il permanere delle condizioni che hanno portato all'attribuzione dell'indennità stessa.

L'indennità è rapportata al periodo di effettiva assunzione di responsabilità nel corso dell'anno. **Si determina che le indennità di cui all'Art. 36, commi 1 e 2 possono cumulare più indennità accessorie sempre che siano correlate a condizioni e motivazioni diverse.**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'Art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, così come integrato dall'Art. 36 del CCNL del 22/01/2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00= annui lordi. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stesi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità è stata istituita con decorrenza 01/01/2005.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio in un'unica soluzione contestualmente all'erogazione dei compensi di cui all'Art. 11.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Responsabile di tributi	
Responsabile di attività inerenti la protezione civile	

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	2	€ 600,00
Ufficiale elettorale	-	€ 0,00
Responsabile di tributi		
Responsabile di attività inerenti la protezione civile		
TOTALE		€ 600,00

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI (AD AVVENUTO FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CERTEZZA E STABILITA') DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'Art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessivi € 30,00= mensili (Art. 41 CCNL del 22/01/2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma totale da corrispondere
OPERAI PROFESSIONALE	2	€ 720,00

2. **L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno**, in applicazione dell'Art. 24, comma 5, del CCNL del 14/09/2000, è rispettivamente corrisposta:

- a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€400,00=**.

3. **L'indennità di TURNO** in applicazione dell'Art. 13 DPR 268/87, è corrisposta nel caso di turnazione, cioè da un'articolazione dell'attività lavorativa in forza della quale la prestazione giornaliera del dipendente si colloca, con rotazione ciclica, in un arco temporale ogni giorno diverso per tutte le settimane lavorative del mese. Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€3.750,00**.

4. **L'indennità di REPERIBILITA'** in applicazione dell'Art. 34 DPR 268/87, è corrisposta nel caso di servizio di reperibilità istituito presso aree di attività cui sono correlate esigenze di pronto intervento. Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€3.400,00**.

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI (AD AVVENUTO FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CERTEZZA E STABILITA') DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Stante l'attuale assetto organizzativo e le figure professionali in servizio si individuano al momento le seguenti posizioni comportanti esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI (AD AVVENUTO FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI AVENTI CERTEZZA E STABILITA') PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, non si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2009:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' E ALTRI ISTITUTI DA FINANZIARSI CON RISORSE VARIABILI - VEDI TITOLO IV - ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2009	€ 28.728,84
	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali da attivare con decorrenza 01.01.2009 per il personale in servizio	
	Art. 33, comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2009	€ 14.959,97
TOTALE		€ 43.688,81
IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ALTRI ISTITUTI NON AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - VEDI TITOLO IV - ANNO 2009		
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2009	€ 308,40
	Art. 36 comma 2 - compenso esercizio specifiche responsabilità per particolari categorie di lavoratori (art.17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99)	€ 0,00
	Art. 36 comma 2 - compenso esercizio specifiche responsabilità per particolari categorie di lavoratori (art.17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/99)	€ 600,00
	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:	
	<i>Turnazione personale in servizio</i>	€ 3.750,00
	<i>Reperibilità personale in servizio</i>	€ 3.400,00
	<i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	€ 720,00
	<i>Maggiorazione oraria (art. 11 - comma 12 - D.P.R. 268/87)</i>	€ 400,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	
	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
TOTALE		€ 26.201,18
TOTALE	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 69.889,99

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

Per gli altri istituti da finanziarsi con risorse variabili, si procede, in assenza di queste, utilizzando le risorse stabili che residuano dopo l'impiego di queste per il finanziamento degli istituti di cui agli Artt. 4 - 5 - 6.

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 17.022,78= così composte:

- € 17.022,78= derivanti dall'impiego di risorse stabili.
- € 0,00= derivanti dall'impiego di risorse variabili.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2009:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (Art. 4 comma 3 CCNL 05/10/01 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 579,18
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 7.554,00
	Art. 32 del d.l. 30/9/2003 n. 269, come convertito dalla legge 24/11/2003 n. 326 compensi condono	
	Art. 17, comma 2, lettera a) - Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (quota parte)	€ 0,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 8.133,18

ART. 12 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2009.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	€ 69.889,99
Risorse decentrate variabili	€ 8.133,18
<i>Totale costo contrattaz. coll. decentrata</i>	€ 78.023,17
Fondo Lavoro straordinario detratto risparmio ex art. 14 (€ 2.163,77)	€ 12.052,23
Totale generale	€ 90.075,40

TITOLO V

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 13 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA – COMPORTEMENTI ORGANIZZATIVI.

1) La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
- per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
- per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
- per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;

2) Il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22/01/2004;

3) Con l'Art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;

4) In caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;

5) Al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

A) In applicazione dell'Art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

1. Per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C ricorrono i fattori e criteri di valutazione delle prestazioni descritti nell'allegato A;

2. Per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda ricorrono i fattori e criteri di valutazione delle prestazioni descritti nell'allegato A;

3. Per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i fattori e criteri indicati al precedente punto 2. opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'allegato A;

4. Ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza non è richiesta come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio minima. E' solo richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione almeno un anno di servizio nella posizione economica raggiunta alla data del 31/12 dell'anno precedente alla selezione
Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria viene azzerata;

5. La progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato A;

6. L'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 25;

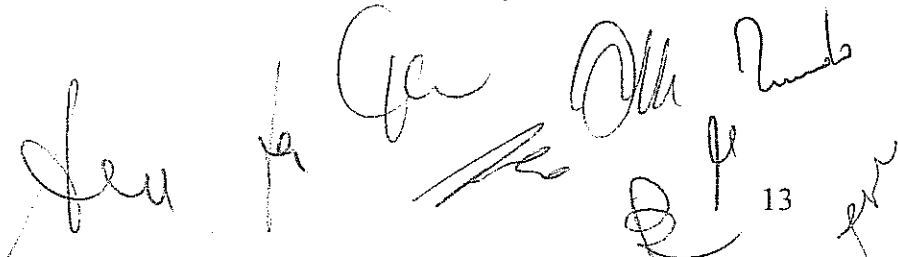
7. A parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;

L'allegato A rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'Art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31/03/1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo e dell'art.14 circa le risorse da destina alla produttività individuale e collettiva per il miglioramento dei servizi.

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) sono destinate con riferimento all'anno 2009 le seguenti risorse:

€ 0,00=.

Tali risorse sono ripartite fra i vari settori secondo il criterio di cui all'Art. 4, con l'individuazione dei seguenti importi:



Settore	importo stanziato	%
Affari Generali	€ 0,00	-
Economico Finanziario	€ 0,00	-
Tecnico	€ 0,00	-
Polizia Locale	€ 0,00	-
Totale complessivo	€ 0,00	-

Le eventuali economie risultanti verranno destinate a nuove progressioni per l'anno 2010.

Per l'utilizzo di tali risorse il Responsabile di Settore si atterrà alle percentuali sopra stabilite e previa compilazione dell'apposita scheda di valutazione sopra menzionata con riferimento all'anno 2009.

La valutazione del Responsabile è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo la metodologia da esso adottata; la valutazione conseguita, verrà riproporzionata in sessantesimi per essere confrontata con la valutazione conseguita dai dipendenti, la quale dovrà essere effettuata previamente a quella del Nucleo di Valutazione.

ART. 14 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2009 sono pari a **€ 17.022,78=.**

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e, in particolare, specificati per ciascun settore nelle schede di dettaglio del Piano Esecutivo di Gestione. Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun settore, ciascun responsabile, utilizzando la scheda di valutazione per obiettivi riportata a pag. 16 e la scheda di valutazione sui comportamenti riportata quale allegato "A" al contratto, provvederà a valutare per obiettivi e per comportamenti il personale dipendente appartenente al proprio settore.

L'erogazione del premio incentivante avverrà secondo le seguenti modalità:

a) a consuntivo **entro il mese di Aprile dell'anno 2010;**

Il nucleo di valutazione certificherà al termine dell'esercizio in corso il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi assegnati ad ogni settore, indicando anche la percentuale di scostamento tra le previsioni e i risultati conseguiti, attribuendo il seguente punteggio:

- **da 1 a 55 punti** al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi;
- **da 1 a 45 punti** al fine di misurare i comportamenti latu sensu organizzativi (quali ad es. la complessità della gestione, la capacità di gestione delle risorse, ecc).

La quota delle risorse da assegnare ad ogni singolo settore avverrà attraverso l'applicazione del seguente calcolo.

Chiamasi:

- **V** il prodotto che si ottiene moltiplicando il punteggio, da 1 a 100, assegnato al settore dal Nucleo di Valutazione, per il numero di partecipanti al settore stesso;
- **T** la somma di tutti i valori V di ogni settore;
- **S** l'importo complessivo destinato nel contratto integrativo decentrato per la realizzazione degli obiettivi di PEG.

L'importo **I** di ogni settore è determinato da :

$$I = (S/T)*V$$

La determinazione del compenso individuale **D** avverrà a cura del Responsabile di Settore sulla base della valutazione conseguita da ciascun dipendente per il raggiungimento degli obiettivi e

per i comportamenti, avvalendosi delle schede di valutazione all'uopo predisposte (scheda valutazione obiettivi riportata a pag. 16 - scheda valutazione comportamenti riportata in allegato sub lettera "A"). La valutazione di ciascuno in funzione del raggiungimento degli obiettivi di PEG sarà rappresentata da un punteggio (da 0 a 60). Allo stesso modo, la valutazione di ciascuno in funzione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi sarà rappresentata da un punteggio (da 0 a 40).

Applicando il seguente calcolo si otterrà l'importo da corrispondere ad ogni singolo dipendente:

(D): dato **I** il budget di settore, **K** la somma di tutti i punteggi conseguiti globalmente dai dipendenti del settore, come attribuiti dal Responsabile di Settore con le suddette schede, e **P** il punteggio individuale attribuito dal Responsabile di Settore per gli obiettivi e per i comportamenti, occorre applicare la seguente formula per ogni dipendente:

$$D = (I/K)*P$$

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTI PER OBIETTIVI

Dipendente: Nome _____ Cognome _____ Categoria _____

Settore _____ Ufficio/Servizio _____ Periodo valutato _____

N° D'ORDINE OBIETTIVO PEG	DESCRIZIONE OBIETTIVO/PROGETTO	GRADO REALIZZAZIONE (attività svolte - processi di impegno)	VALUTAZIONE RISULTATI 0 - ob. non raggiunto 15 - ob. parz. raggiunto 25 - ob. suffic. raggiunto 40 - obiettivo raggiunto 60 - ob. pienam. raggiunto

Osservazioni in merito alla valutazione degli obiettivi/progetti/prestazioni da parte del Responsabile di Settore:

Data _____

Firma del Responsabile di Settore - valutatore _____

Per presa visione: Firma del dipendente valutato _____

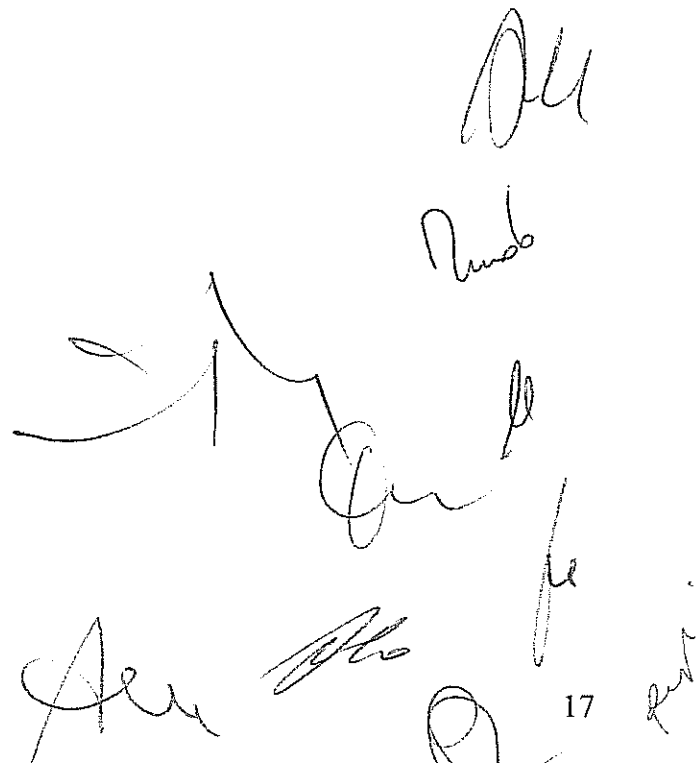
Visto: Il Segretario Comunale _____

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller ones.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 15 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti Artt. 1 e 2.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right quadrant of the page. The signatures are stylized and vary in size and orientation, including a large signature that appears to be 'M. Rossi' and several smaller initials and names.

Allegato A

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI
E PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE**
CATEGORIA DI APPARTENENZA: A / B1 / B3

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Periodo Valutato _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos. Econ. _____ alla Pos. Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	8	_____
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	8	_____
Livello di iniziativa professionale	6	_____
Flessibilità nelle prestazioni	6	_____
Rapporti con l'utenza	6	_____
Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	6	_____
TOTALE	Punti 40	Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*
[Handwritten signature] *[Handwritten signature]*

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER I COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
E PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE
CATEGORIA DI APPARTENENZA: C**

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Periodo Valutato _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos. Econ. _____ alla Pos. Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	6	_____
Livello di iniziativa professionale	8	_____
Rapporti con l'utenza	6	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	6	_____
Arricchimento professionale	8	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	6	_____
TOTALE	Punti 40	Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore

Per presa visione: Il Dipendente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER I COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI
E PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE
CATEGORIA DI APPARTENENZA: D / D3

Settore _____

Servizio _____

Dipendente _____

Periodo Valutato _____

Progressione economica orizzontale dalla Pos. Econ. _____ alla Pos. Econ. _____

Indicatori di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Livello di iniziativa professionale	6	_____
Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	6	_____
Arricchimento professionale	6	_____
Orientamento alla soluzione dei problemi	8	_____
Grado di autonomia e responsabilità	8	_____
Orientamento ai risultati	6	_____
TOTALE	Punti 40	Punti _____

Data _____

Il Responsabile di Settore / Il Nucleo di Valutazione (per i responsabili, limitatamente alla progressione economica)

Per presa visione: Il Dipendente

[Handwritten signatures and initials]